



L'Avvisatore

1 aprile 2025

marittimo

Euro 2025
OMAGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca



Secondo il ministro dei Trasporti e delle infrastrutture, Matteo Salvini, tempi brevi per l'inizio dei lavori del mega progetto

Ponte sullo Stretto: «Prima pietra entro l'estate»

L'annuncio ufficiale al Teatro Pirandello di Agrigento nel corso di un convegno sul gap infrastrutturale

Gli articoli della Costituzione

In questo numero
dal n. 82 al n. 85



a pagina 8

Nel corso del convegno sul gap infrastrutturale organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Agrigento, al Teatro Pirandello, il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Matteo Salvini, ha annunciato ufficialmente che la posa della prima pietra del Ponte sullo Stretto di Messina avverrà già nell'estate di quest'anno.

Un passo concreto verso la realizzazione di un'opera che, dopo decenni di discussioni, polemiche e rinvii, torna oggi ad essere un obiettivo dichiarato e calendarizzato. In platea, tra il pubblico di tecnici, professionisti e autorità presenti, anche alcuni cittadini agrigentini hanno manifestato la loro contrarietà al progetto indossando provocatoriamente delle magliette con la scritta "No Ponte", a testimonianza di un dibattito

ancora aperto sul territorio.

«L'obiettivo che ci siamo posti – ha spiegato Salvini – è chiaro: vogliamo arrivare all'approvazione definitiva del progetto entro la primavera di quest'anno. Quando parlo di "posa della prima pietra", intendo l'avvio concreto dei lavori preliminari, in particolare quelli legati alla realizzazione dei collegamenti viari e ferroviari necessari. Parliamo di circa 20 chilometri di strade e altrettanti di ferrovie, indispensabili per raggiungere il ponte vero e proprio. La costruzione del manufatto principale, che con i suoi 3 chilometri sarà il ponte sospeso più lungo del mondo, partirà successivamente, ma l'iter operativo inizierà già nei prossimi mesi, sia sul versante siciliano che su quello calabrese».

Segue a pagina 3



Logo dell'evento, in onore di Leonardo da Vinci, l'Uomo vitruviano

Roma, presentato a Palazzo Piacentini il 15 aprile che sarà la "Giornata Nazionale del Made in Italy"

«Con la Giornata Nazionale del Made in Italy celebriamo il nostro biglietto da visita, sinonimo in tutto il mondo di qualità ed eccellenza - ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso (nella foto), nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'evento - Un'opportunità unica per valorizzare la forza delle nostre imprese, il valore delle nostre tradizioni e il loro impe-



gnio verso un futuro fondato su innovazione e sostenibilità, nuove frontiere del Made in Italy. Su questo fronte si concentra anche l'azione del Governo, impegnato non solo a promuovere l'eccellenza italiana, ma anche a sostenere i comparti strategici nelle sfide legate alla doppia transizione e al mutato quadro geopolitico che si trovano ad affrontare».

a pagina 4

Approvata la riqualificazione del lungomare Bandita

Anche Palermo avrà il suo parco a mare Progetto da 12 mln di euro per realizzarlo

Gruppo Grimaldi
La proposta vacanze 2025 alla BMT di Napoli

Il Consiglio comunale di Palermo, grazie a un lavoro di collaborazione con la Commissione urbanistica e tutte le forze politiche dello stesso Consiglio, ha approvato la variante urbanistica per la riqualificazione del parco a mare della Bandita, dando il via a un progetto da 12 milioni di euro.

a pagina 5

Trasformazione significativa del progetto nel rapporto con i cittadini

Capitanerie di porto-Guardia Costiera, nuovo sito

Dallo scorso 25 marzo è ufficialmente disponibile online il nuovo sito delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, accessibile all'indirizzo www.guardiacostiera.gov.it Questo progetto segna una trasformazione significativa nel rapporto tra le Capitanerie di porto - Guardia Costiera e i cittadini, proponendosi come un portale di servizi moderno e funzionale.

a pagina 6

L'Avvisatore
Marittimo
PER SCARICARE
IL PDF DEL GIORNALE
CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM

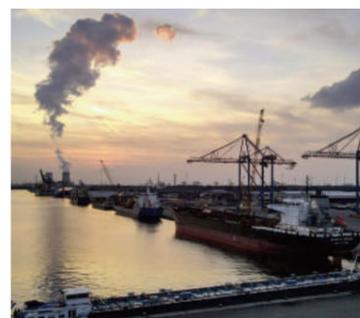
Pubblicati due rapporti relativi all'attuazione del sistema di scambio delle quote di emissione

Bruxelles promuove l'Emission Trading System per le navi

La Commissione Europea ha pubblicato due rapporti relativi all'attuazione del sistema di scambio delle quote di emissione (ETS) per il settore marittimo e alla possibile estensione della normativa alle navi più piccole. Nessuna elusione significativa del sistema ETSII primo rapporto analizza l'estensione dell'ETS al trasporto marittimo, entrata in vigore il 1° gennaio 2024, e non rileva prove significative

di evasione o elusione del sistema. Secondo la Commissione, l'analisi dei dati sul traffico marittimo non mostra segnali di una ricollocazione delle attività di trasbordo verso porti extra-UE o di aggiunta di scali in porti non europei da parte delle compagnie di navigazione. In Italia, il porto di Gioia Tauro - il principale hub di transhipment del Paese - ha addirittura registrato un incremento dell'11%.

a pagina 6



Naviservice s.r.l.
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057
www.naviservice.com
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle



Porto di Palermo
via Francesco Crispi
Banchina Puntone
Tel. 091361060/61
Fax 091361581
e-mail: info@portitalia.eu
Sito internet: www.portitalia.eu
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers



MAGAZZINI GENERALI SCARL
IMPRESA PORTUALE



CARICATORE TIRRENA
GESTIONE DEPOSITO FRANCO
DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25
TEL 091 587893 - FAX 091 589098
info@magazzinigeneralipalermo.com
www.magazzinigeneralipalermo.com

La XXVIII edizione della kermesse si è svolta nel capoluogo partenopeo presso la Mostra d'Oltremare in viale Kennedy 54

Grimaldi Lines protagonista alla fiera BMT di Napoli

Alla Borsa Mediterranea del Turismo, per la prossima estate, il Gruppo ha proposto vacanze mediterranee con viaggio in nave

La BMT di Napoli, che annuncia la fine del lungo inverno, è sempre il palcoscenico preferito da Grimaldi Lines per presentare l'ampia proposta di viaggi in nave e le imperdibili vacanze mediterranee dell'estate 2025. Protagoniste le promozioni in corso che garantiscono alla Compagnia un'ottima competitività, ma non solo.

Presso lo stand Grimaldi Lines è stato, infatti, disponibile il nuovo catalogo Grimaldi Lines Tour Operator, pensato e realizzato come uno strumento di consultazione immediato, che faciliti il compito degli agenti di viaggio e degli operatori di settore. È, infatti, suddiviso per target di utenza: il viaggiatore diventa il punto di partenza e le proposte sono già studiate per incontrare le esigenze diverse di chi preferisce la vacanza in famiglia, di chi viaggia in coppia, di chi mette al primo posto il proprio animale domestico.

Al suo interno si trovano, inoltre, interessanti esempi di pacchetti per autentiche esperienze enogastronomiche, viaggi green nella natura, tour culturali più classici e naturalmente le convenienti proposte low cost. Grimaldi Lines Tour Operator diventa un vero e proprio travel designer che sfrutta l'ampio network di collegamenti marittimi Grimaldi Lines per combinarli con strutture di diversa tipologia ed offrire proprio i plus che il cliente desidera.

Da segnalare in particolare una proposta molto conveniente per le famiglie, la Pasqua ad Alghero, dal 19 al 23 aprile, con prezzi che partono da € 570 per 2 adulti e 2 bambini fino ad 11 anni e comprendono: viaggio andata e ritorno sulla rotta Civitavecchia-Porto Torres in cabina



quadrupla interna, diritti fissi e costi EU ETS, 4 notti in bilocale con formula roulette e l'Alghero Family ticket che prevede l'accesso a 10 attrazioni sul posto, assicurazione assistenza medica/infortuni/annullamento viaggio. Completano l'offerta gli intramontabili viaggi a tema, che quest'anno annoverano il festival della letteratura "Una Nave di Libri per Barcellona" (dal 5 al 10 aprile), "Ballando verso Barcellona", con la direzione artistica dei ballerini Simone Di Pasquale e Sara Di Vaira (dal 31 maggio al 3 giugno) e "Grimaldi

Dance Fit Cruise" con programma di fitness a cura dei più famosi presenter (dal 14 al 17 giugno).

Protagoniste del catalogo sono le destinazioni mediterranee: la Sardegna, mondana e di tendenza tra la Costa Smeralda e l'arcipelago della Maddalena oppure più selvaggia nel sud dell'isola, la Sicilia, con Sciacca che ancora conserva gli antichi quartieri arabo ed ebraico e Cefalù con il suo duomo famoso in tutto il mondo, e la Grecia delle isole ionie, di cui Corfù è la regina. Nella programmazione non poteva, infine, mancare la Spagna,

con un tour di dieci giorni che inizia e finisce a Barcellona, toccando tutte le più importanti città, da Madrid a Valencia attraverso Toledo, Avila e Segovia.

La BMT è stata anche l'occasione per ricordare le offerte Advanced Booking dedicata all'alta stagione e Viaggia Smart dedicata alla bassa stagione, e per presentare l'ampia offerta di servizi a bordo delle navi che servono il network di collegamenti marittimi nel Mar Mediterraneo, regalando una traversata comoda e un'esperienza che è già un anticipo della vacanza.

Il MIT risponde ai quesiti di Confindustria Nautica

Esami per Ufficiale di navigazione di 2ª classe

Confindustria Nautica informa di aver presentato alcuni quesiti alla Direzione Generale del trasporto marittimo in merito all'ammissione agli esami per il titolo professionale di Ufficiale di navigazione del diporto di 2ª classe.

A seguito dell'emanazione del decreto direttoriale n. 40 del 14 marzo 2025, diversi uffici marittimi hanno offerto risposte con diversi orientamenti.

«Grazie al lavoro del ministro Salvini, del vice ministro Rixi e della stessa Direzione Generale, il nuovo titolo semplificato del diporto è stato adottato con decreto del 13 dicembre 2023, n. 227 - afferma il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi - Ora è urgente che sia reso immediatamente disponibile e operativo alle migliaia di persone che ne hanno bisogno per lavorare. Sono infatti venti anni che il rilascio del precedente certificato di Conduttore del diporto è stato sospeso, lasciando un vuoto normativo, mentre, al contempo, si sono moltiplicati i controlli nei confronti degli operatori del settore, sempre più in difficoltà nel reperire il personale per le attività di noleggior» conclude Cecchi.

Confindustria Nautica stima un fabbisogno, tra regolarizzazioni e nuove posizioni, di circa 2.000 unità lavorative.

Sulla base delle richieste dell'associazione nazionale di categoria di Confindustria, il Direttore Generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Patrizia Scarchilli, ha fornito i seguenti chiarimenti.

Il decreto n. 40/2025, all'articolo 2, comma 3, dispone che la prova pratica per il conseguimento del titolo professionale di Ufficiale di navigazione del diporto di 2ª classe si svolga in acque marittime, su un'unità da diporto di lunghezza non inferiore a 15 metri. Tale requisito dimensionale dell'unità non è invece richiesto per le previste 5 ore obbligatorie di familiarizzazione attestata da una scuola nautica.

A scanso di dubbio alcuno, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti chiarisce che i percorsi professionali dei titolari della patente nautica da almeno dieci anni che presentano i requisiti di cui all'articolo 4 decreto n. 40/2025, sono da considerare equivalenti alle 5 ore di familiarizzazione.

Infine, a differenza di quanto previsto per la patente nautica (Allegato II decreto 30 agosto 2023, n. 142), non è indicata una specifica formalità di attestazione delle ore di familiarizzazione, ove necessaria. Quindi al candidato è sufficiente produrre la dichiarazione della scuola nautica, su carta intestata, datata e firmata dal legale rappresentante, di aver svolto almeno 5 ore di familiarizzazione con le capacità inerenti la prova finalizzata al conseguimento del titolo di Ufficiale di II Classe, conclude la nota di Confindustria Nautica

Gruppo Grimaldi-Unicef, aiuti essenziali per i bambini più vulnerabili

Firmato un accordo di supporto logistico per facilitare il trasporto dei programmi umanitari in Africa

L'UNICEF e il Gruppo Grimaldi hanno recentemente firmato un accordo di supporto logistico della durata di un anno per facilitare il trasporto di aiuti essenziali destinati ai programmi umanitari dell'UNICEF in Africa.

Tale collaborazione rappresenta un passo significativo nel rafforzamento delle operazioni di assistenza internazionale, contribuendo a garantire una risposta tempestiva ed efficace alle necessità delle popolazioni più vulnerabili.

L'obiettivo principale dell'accordo è migliorare l'accesso a forniture essenziali per i bambini e le loro famiglie, sia nei contesti di emergenza sia nei programmi di sviluppo a lungo termine dell'UNICEF. In particolare, il Gruppo Grimaldi si impegna a fornire il trasporto marittimo gratuito di almeno 80 container contenenti beni di prima necessità. Questi aiuti vengono gestiti dall'UNICEF e trasportati principalmente lungo la rotta New York (USA) - Dakar (Senegal), assicurando così una distribuzione rapida ed efficiente. L'iniziativa consente di poten-



ziare la capacità di intervento dell'UNICEF, garantendo che aiuti salvavita raggiungano le comunità nel minor tempo possibile.

«L'UNICEF in tutto il mondo lavora instancabilmente per fornire aiuti concreti che permettano ai bambini e alle famiglie vulnerabili di vivere, crescere in sicurezza, affrontare situazioni di crisi e ricostruire le proprie vite dopo emergenze e disastri - ha dichiarato Carmela Pace, presidente UNICEF Italia - Dietro ogni intervento umanitario c'è un imponente lavoro di coordinamento, logistica e trasporto che ci

consente di agire con tempestività ed efficacia. Per questo motivo, desidero esprimere la nostra profonda gratitudine al Gruppo Grimaldi per il prezioso supporto fornito: la loro collaborazione rappresenta un contributo fondamentale alla realizzazione dei nostri programmi e al miglioramento delle condizioni di vita di migliaia di bambini».

Il Gruppo Grimaldi, leader nel settore dei trasporti marittimi e della logistica, ha da sempre dimostrato una forte attenzione verso la responsabilità sociale d'impresa.

«Da anni il nostro Gruppo si impegna per generare impatti positivi nei territori in cui operiamo, non solo attraverso l'offerta di servizi di trasporto marittimo e logistici di alta qualità, ma anche attraverso numerose iniziative a carattere sociale, culturale ed ambientale - afferma Gian Luca Grimaldi, presidente di Grimaldi Group SpA - La nostra partnership con l'UNICEF si inserisce perfettamente in questo quadro di impegno e solidarietà. Con il trasporto gratuito di container di aiuti umanitari a bordo delle nostre navi, siamo felici di dare il nostro contributo a questa missione di speranza e di offrire un sostegno concreto a favore di bambini e famiglie bisognose. Crediamo che, unendo le forze, possiamo fare la differenza e costruire un futuro migliore per le comunità più fragili del mondo».

L'UNICEF e il Gruppo Grimaldi, con il loro impegno congiunto, contribuiscono a garantire che gli aiuti umanitari raggiungano rapidamente chi ne ha più bisogno, offrendo speranza e supporto a migliaia di famiglie in difficoltà.



**TRASPORTI NAZIONALI
GIORNALIERO PER NAPOLI
E PROVINCIA E VICEVERSA
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE**

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20
98057 - Milazzo (ME)
Tel./Fax 090 9281471
www.ngi-spa.it

Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.
Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi

Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 1400 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazione Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl
Via Pantelleria, 102/A - Trapani
Tel. 0923.563513
soluzioniserviziambientali@gmail.com
Autoparco e logistica:
Via Marsala, 377 - Trapani
Tel. 0923.1986004
soluzioniprocedure@gmail.com

Per Salvini: «Consentirebbe all'isola di non rimanere ai margini delle grandi reti europee di trasporto»

«Il Ponte, porta d'ingresso dell'Europa sul Mediterraneo»

Durante il suo intervento, il Ministro ha voluto sottolineare l'impatto che questa infrastruttura avrà non solo sul piano della mobilità, ma anche su quello economico e ambientale. «Attualmente – ha dichiarato Salvini – un treno merci impiega circa 180 minuti per attraversare lo Stretto di Messina. Una volta completato il ponte, lo stesso tragitto richiederà appena 15 minuti. È evidente come un'infrastruttura di questo tipo possa cambiare radicalmente il sistema dei trasporti, la logistica, la competitività del Mezzogiorno e il suo collegamento con il resto d'Europa. Non solo: il risparmio di tempo e di carburante comporterà anche una significativa riduzione delle emissioni di CO₂, in linea con gli obiettivi europei di sostenibilità».

Salvini ha poi illustrato i prossimi passi burocratici e istituzionali previsti per arrivare all'apertura dei cantieri: «Gli ultimi passaggi riguardano l'approvazione in Consiglio dei Ministri e la comunicazione ufficiale a Bruxelles, per spiegare le motivazioni strategiche che rendono fondamentale il completamento del corridoio Palermo-Reggio-Roma-Milano-Berlino. Dopo queste fasi, potremo procedere con l'approvazione del progetto definitivo, che potrà contare su una copertura fi-

Segue dalla prima pagina



nanziaria già stanziata». Secondo le stime degli ingegneri, la realizzazione dell'opera richiederà circa sette anni di lavori. «Su questo punto – ha precisato il Ministro – sarà fondamentale il ruolo dei tecnici, delle imprese e anche delle scuole, che dovranno formare una nuova generazione di professionisti specializzati, in grado di affrontare una sfida ingegneristica di portata storica. Se i tempi saranno rispettati, il 2032 potrà rappresentare un anno cruciale per il futuro infra-

strutturale del Paese».

Il Ministro ha quindi tracciato uno scenario che guarda al lungo termine: «Nel 2032 sarà operativo il collegamento ferroviario Torino-Lione, entrerà in funzione il tunnel di base del Brennero tra Bolzano e Innsbruck, e – se tutto procederà secondo i piani – sarà possibile attraversare lo Stretto di Messina in auto o in treno in pochi minuti. Un cambiamento epocale per l'Italia e per il Mezzogiorno».

L'incontro di Agrigento è stato anche

l'occasione per riflettere sullo stato attuale della rete infrastrutturale siciliana e sulla necessità di colmare un divario che penalizza da decenni il tessuto economico e sociale della regione. «La Sicilia – ha ricordato Salvini – non può permettersi di rimanere ai margini delle grandi reti europee di trasporto. Il Ponte sullo Stretto non è solo un'opera simbolo, ma è il tassello fondamentale di un progetto più ampio che mira a trasformare l'isola nella vera porta d'ingresso dell'Europa sul Mediterraneo».

Durante il dibattito, numerosi relatori hanno evidenziato come l'intervento sullo Stretto sia solo una parte di un disegno più complesso, che include l'ammodernamento di strade, autostrade, porti e ferrovie nell'intera provincia di Agrigento e in tutta la Sicilia. È emersa la consapevolezza che senza infrastrutture adeguate non sia possibile garantire sviluppo, occupazione e competitività al territorio. Il convegno si è chiuso con l'impegno condiviso tra istituzioni, ingegneri e rappresentanti del mondo produttivo a lavorare in sinergia per superare ritardi storici e realizzare finalmente opere che possano connettere la Sicilia, la Calabria e tutto il Mezzogiorno al resto d'Italia e d'Europa.

Per Assarmatori

«Trasporto marittimo essenziale per sicurezza e coesione dell'Europa»



«Il trasporto marittimo è essenziale per la sicurezza e la coesione dell'Europa, si superino gli eccessi del Green Deal per liberare energie». L'appello arriva dal presidente di Assarmatori Stefano Messina (nella foto) al termine di una missione a Bruxelles dell'associazione degli armatori italiani. «Il trasporto marittimo è un elemento chiave per garantire all'Euro-pa sicurezza e coesione, e lo è a maggior ragione in Italia dove opera una flotta di traghetti ai vertici a livello mondiale per tonnellaggio, capacità di carico e di trasporto passeggeri – evidenzia Messina –. Un segmento da tutelare per mantenere e implementare la sua strategicità».

Poi il presidente di Assarmatori evidenzia un altro aspetto: «In tempi nei quali il controllo di queste catene e degli approvvigionamenti è diventato un fattore centrale della geopolitica delle grandi potenze, il ruolo strategico del settore marittimo emerge con chiarezza, come già accaduto durante la crisi pandemica. A ciò va aggiunta l'imprescindibile funzione svolta per il trasporto passeggeri e merci per le isole, maggiori e minori, sia italiane sia più in generale del bacino mediterraneo, e i servizi delle Autostrade del Mare, che contribuiscono significativamente alla sostenibilità ambientale grazie allo shift modale. Allo stesso tempo, va tutelato il ruolo del transhipment dei contenitori dalle distorsioni dell'Ets, che regalano un vantaggio competitivo agli scali posti appena al di fuori dei confini europei, come quelli del nord Africa. Il rischio è quello di una desertificazione di hub strategici come quello di Gioia Tauro, con conseguente perdita di controllo sugli snodi cruciali del trasporto marittimo containerizzato».

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale: «Ma resta critico il settore dei trasporti»

Comunicati dall'ISPRA i dati in Italia delle emissioni di gas serra. Nel 2023 in calo del 26% rispetto al 1990

Nel 2023, le emissioni nazionali dei gas serra diminuiscono del 26% rispetto ai livelli del 1990. Questo andamento è dovuto all'aumento dell'efficienza energetica da fonti rinnovabili, nei settori industriali e al passaggio all'uso di combustibili a minor contenuto di carbonio. Le emissioni di gas serra diminuiscono anche rispetto all'anno precedente (2022) del 6,8% e raggiungono un totale pari a 385 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente.

Non tutti i settori presentano però una riduzione delle emissioni; le emissioni prodotte dal settore dei trasporti, che derivano per oltre il 90% dal trasporto stradale, continuano ad aumentare anche nel 2023 e sono oltre il 7% rispetto al 1990. Nonostante le direttive europee, i livelli emissivi dei trasporti stradali sono rimasti costantemente elevati, attestandosi sui valori del 2014 e determinando così il superamento del tetto massimo consentito.



Sono i dati dell'Ispra emersi dall'ultima edizione dell'«Inventario nazionale delle emissioni dei gas serra» comunicati, in concomitanza con gli scenari emissivi al 2055, all'Unione Europea.

Oltre ai trasporti (28% del totale nazionale), i settori della produzione di ener-

gia (21%), residenziale (18%) e dell'industria manifatturiera (13%) sono, nel periodo di riferimento, quelli che contribuiscono ad oltre la metà delle emissioni nazionali di gas climalteranti.

Per quanto riguarda gli obiettivi nazionali stabiliti dal regolamento europeo Effort Sharing, che prevede una ridu-

zione del 43,7% rispetto al 2005 delle emissioni prodotte da trasporti, residenziale - riscaldamento degli edifici - agricoltura, rifiuti e industria non-ETS, la mancata diminuzione delle emissioni dei trasporti ha portato a un progressivo avvicinamento dei livelli emissivi italiani ai tetti massimi consentiti, fino al loro superamento registrato nel 2021 (5,5 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente) e nel 2022 (5,4 MtCO₂ eq) e nel 2023 (8,2MtCO₂ eq).

La riduzione del settore energetico è quindi da attribuire prevalentemente alla riduzione delle emissioni dalle industrie manifatturiere e delle costruzioni che, nel 2023 si riducono del 45,2%, così come quelle provenienti dal settore delle industrie energetiche (-47,3% nel 2023), a fronte di un aumento della produzione di energia totale (da 216,9 Terawattora – TWh - a 264,7,6 TWh) e dei consumi di energia elettrica (da 218,7 TWh a 287,4 TWh).

GRIMALDI GROUP

IL FUTURO è CO₂ Oggi

GRIMALDI HYBRID RoRo

ECO VALENCIA

www.grimaldi.napoli.it

INNOVAZIONE
ECOSOSTENIBILITÀ
CAPACITÀ DI TRASPORTO
a Zero Emission in Port®

Ecol Sea
SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qual-

siasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.

Via Francesco Guardione, 3
90139 Palermo

Tel. 091 6883130 – Fax 091543468

Web: www.ecolseasrl.it

e-mail: info@ecolseasrl.it

L'Avvisatore
marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore responsabile: Giancarlo Drago

Editrice: Sicily Port Informer

Calata Marinai d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo

Telefax: +39 0916121138

www.avvisatore.com - avvisatore@avvisatore.com

Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligrà 6 - 90128 Palermo - tel. +39 091481521

Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al n. 2606
Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

L'Uomo vitruviano, logo dell'evento in programma il 15 aprile, anniversario della nascita di Leonardo da Vinci

Roma, presentata a Palazzo Piacentini la Giornata Nazionale del Made in Italy

«Con la Giornata Nazionale del Made in Italy celebriamo il nostro biglietto da visita, sinonimo in tutto il mondo di qualità ed eccellenza - ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Sen. Adolfo Urso, nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'evento - Un'opportunità unica per valorizzare la forza delle nostre imprese, il valore delle nostre tradizioni e il loro impegno verso un futuro fondato su innovazione e sostenibilità, nuove frontiere del Made in Italy. Su questo fronte si concentra anche l'azione del Governo, impegnato non solo a promuovere l'eccellenza italiana, ma anche a sostenere i comparti strategici nelle sfide legate alla doppia transizione e al mutato quadro geopolitico che si trovano ad affrontare».

Le celebrazioni del 2025, che avranno luogo fino al mese di maggio, comprenderanno oltre 500 iniziative in tutta Italia, con un aumento del 30% rispetto alla prima edizione dello scorso anno, e più di 50 eventi internazionali in 30 Paesi di 4 continenti. Focus dell'edizione di quest'anno, con più di 160 iniziative, saranno l'innovazione, le startup e le nuove tecnologie, dai semiconduttori all'intelligenza artificiale, dalla robotica all'aerospazio, elementi fonda-



mentali per la competitività delle imprese italiane nella transizione green e digitale.

Questa Giornata sarà una vetrina delle eccellenze che contribuiscono a definire il concetto di Made in Italy, sia in Italia che nel mondo. Non solo cerimonie ed eventi pubblici, ma anche oltre 150 iniziative promosse da aziende e laboratori, che apriranno le porte ai cittadini e agli studenti per avvicinarli al "saper fare italiano". Un "saper fare" che si esprime nelle creazioni dei maestri

artigiani e nelle capacità degli imprenditori, in grado di trasformare le imprese in un valore economico, sociale e culturale per il Paese. La programmazione è stata illustrata durante la conferenza stampa dal consigliere del Ministro per l'inter-nazionalizzazione e la valorizzazione del Made in Italy, Roberto Luongo. Nell'organizzazione degli eventi sono coinvolti imprese, associazioni di categoria, enti locali e istituzioni, tra cui l'Istituto Italiano di Tecnologia, Cdp, Invitalia e l'Agenzia Na-

zionale per la Cybersecurity. Parteciperanno anche la Fondazione Cavalieri del Lavoro, l'Associazione Marchi Storici, il Comitato Leonardo, la Lega Calcio Serie A e vari Ministeri (Difesa, Salute, Cultura, Interno, Istruzione), con il supporto fondamentale del MAECI, dell'Agenzia ICE e delle Camere di Commercio per gli eventi all'estero. A Osaka, in occasione dell'Expo, il Mimit organizzerà una sintesi della mostra sui brevetti e altre attività sui temi della politica industriale e degli investimenti.

Anche quest'anno, il logo della giornata sarà l'Uomo Vitruviano di Leonardo Da Vinci, simbolo dell'uomo al centro di ogni innovazione e ricerca: una visione ancora più attuale oggi, di fronte alla sfida dell'intelligenza artificiale, dove una prospettiva antropocentrica è fondamentale. Una campagna mediatica sui mezzi tradizionali e sui social promuoverà l'iniziativa, sensibilizzando il grande pubblico sul significato delle celebrazioni e sul valore del Made in Italy. Il calendario degli eventi è stato redatto dagli uffici competenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che hanno esaminato le candidature pervenute tramite l'apposita sezione sul portale istituzionale.

Parte da Ustica la prima campagna per la tutela di questi fondamentali organismi marini

Clima e attività umane minacciano i coralli Marevivo lancia l'iniziativa "Medcoral guardians"

Resistenti a ben 5 estinzioni, i coralli sono tra gli organismi più antichi del Pianeta, ma oggi la loro sopravvivenza è in pericolo, minacciata dai cambiamenti climatici e dalle attività antropiche. Negli ultimi decenni, circa il 50% delle barriere coralline del mondo è stato distrutto o fortemente compromesso e lo stesso sta accadendo nel Mar Mediterraneo, culla di coralli preziosi poco conosciuti. La perdita di questi delicati organismi non si arresterà, se non verranno intraprese azioni urgenti ed efficaci per proteggerli. Allo scopo di garantire la loro conservazione, la Fondazione Marevivo ha lanciato "MedCoral Guardians", un progetto di tutela dei coralli del Mediterraneo, che mira a diffondere una maggiore consapevolezza tra i cittadini attraverso attività di sensibilizzazione e ricerca rivolte anche a studenti e subacquei.

L'iniziativa parte da Ustica, in Sicilia, con il supporto della Fondazione Nando ed Elsa Peretti, in collaborazione con l'Area Marina Protetta di Ustica, Stazione Zoologica Anton Dohrn, Università Politecnica delle Marche e Rutgers University. Nelle acque della piccola isola siciliana è possibile ammirare la Cladocora caespitosa, un corallo tipico del Mare nostrum, chiamato "Madrepore a cuscino", che rappresenta uno dei più importanti organismi costruttori del Mediterraneo e può formare forma-

zioni coralline paragonabili per estensione e ricchezza di specie animali e vegetali a quelle tropicali.

I coralli sono essenziali per la biodiversità e per il buon funzionamento degli ecosistemi marini, offrono habitat e rifugio a molte specie ospitando circa il 25% della fauna marina e contribuiscono ad attenuare l'energia delle onde e a ridurre l'erosione delle coste. Sebbene possano sembrare piante o rocce, i coralli sono animali dal corpo molle (chiamati polipi), che si ancorano al fondale, si circondano di uno scheletro duro di carbonato di calcio e formano colonie composte da migliaia di individui.

"Diamo il via al nostro progetto dalle splendide acque di Ustica, la prima Area Marina Protetta istituita in Italia anche grazie a Marevivo, con azioni che combinano sensibilizzazione, ricerca e interventi di restauro attraverso tecniche innovative e non invasive - spiega Raffaella Giugni, Segretario Generale Marevivo - Il progetto prevede la partecipazione attiva dei cittadini e include programmi educativi rivolti ai bambini delle scuole dell'isola e corsi di formazione destinati ai centri subacquei al fine di sensibilizzare anche i turisti. Saranno organizzati percorsi con pannelli sottomarini per osservare le colonie di Cladocora nei vari stati di conservazione e distribuiti materiali di-

vulgativi sul progetto, sulla specie e sulle minacce che ne compromettono la sopravvivenza, perché possiamo proteggere solo ciò che conosciamo".

"Le ondate di calore estivo possono provocare lo sbiancamento dei coralli e l'acidificazione degli oceani contribuisce a rallentare la loro crescita e capacità di recupero, perché hanno scheletri di carbonato di calcio. L'ancoraggio selvaggio causa la frantumazione di intere colonie contribuendo alla perdita di questi habitat, è per questo che siamo concentrati sul loro restauro ecologico", sottolinea il Prof. Roberto Danovaro, docente di Biologia all'Università Politecnica delle Marche.

"MedCoral Guardians è un progetto che mira a preservare la Cladocora caespitosa, il più importante corallo bio-costruttore endemico del Mediterraneo, ma rappresenta anche un esempio di efficace collaborazione tra enti pubblici, organizzazioni no-profit, operatori locali e cittadini - fa sapere Davide Bruno, Direttore dell'Area Marina Protetta di Ustica - La sinergia tra le istituzioni e le associazioni è fondamentale per il successo di iniziative come queste, perché solo coinvolgendo attivamente la comunità locale è possibile sviluppare strategie per monitorare e tutte le specie che popolano la nostra Area Marina Protetta. La partecipazione dei cittadini è un elemento chiave: sensibilizzare la

popolazione sull'importanza della conservazione è un passo fondamentale per creare una cultura di rispetto del nostro ambiente. Siamo convinti che, solo unendo le forze, possiamo fare la differenza e garantire un futuro migliore ai nostri mari".

La Fondazione Nando ed Elsa Peretti affiancano Marevivo nell'impegno per la tutela dell'ecosistema marino e nella sensibilizzazione delle nuove generazioni. Questo legame nasce dalla visione condivisa da Rosalba Giugni ed Elsa Peretti che, uniti dalla passione per il Mediterraneo, avviarono nel 2007 un primo progetto per la protezione del mare. Gli oceani hanno rappresentato la principale fonte di ispirazione per Elsa, che sin da bambina raccoglieva conchiglie lungo la riva, la prima traccia di un legame intenso con il mare che avrebbe segnato la sua visione artistica e il suo impegno filantropico. "Ciò che ha fatto nascere in me un forte rispetto per l'oceano è stato immergermi nelle sue profondità - dichiarò Elsa Peretti nel 1990 - Questo miracolo fugace non ha mai smesso di stupirmi e ora rendo omaggio a quelle ore sotto le onde in alcune delle mie creazioni". Il corallo, simbolo di equilibrio tra forza e fragilità, era il suo elemento naturale preferito, ma consapevole della sua debolezza, Elsa decise di non realmente dedicarsi più alla sua tutela.

È LA PRIMA DI DUE NAVI DA CROCIERA DI NUOVA GENERAZIONE EXTRA-LUSSO PER L'ARMATORE REGENT CRUISES

Fincantieri: a Marghera, cerimonia d'impostazione della "Seven Seas Prestige"

Si è svolta presso lo stabilimento Fincantieri di Marghera la cerimonia di impostazione di "Seven Seas Prestige", la nave da crociera extra-lusso che Fincantieri sta costruendo per Regent Seven Seas Cruises.

Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, Harry Sommer, president & Chief Executive Officer di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., Jason Montague, Chief Luxury Officer di Regent Seven Seas Cruises, Daniele Fanara, Direttore New Building e After Sales della Divi-

sione Navi Mercantili di Fincantieri e Marco Lunardi, Direttore dello stabilimento di Marghera. Durante l'evento, come da antica tradizione marittima, tre monete appositamente selezionate sono state saldate sul fondo della nave, come simbolo di buon auspicio e benedizione per l'unità. Con una stazza lorda di 77.000 tonnellate e una lunghezza di 257 metri, "Seven Seas Prestige" potrà ospitare circa 850 passeggeri in 434 ampie suite, offrendo uno dei rapporti spazio-ospite più alti del settore. La nave incarna l'ele-

ganza e la raffinatezza, massima espressione del lusso senza tempo, integrando le tecnologie ambientali più avanzate e introducendo nuove categorie di alloggi, nuove esperienze culinarie e molte altre esperienze per i viaggiatori di lusso. "Seven Seas Prestige" sarà la prima unità della nuova classe Prestige, una nuova generazione di navi che segue la fortunata e apprezzata serie Explorer, anch'essa costruita da Fincantieri: "Seven Seas Explorer" (2016), "Seven Seas Splendor" (2020) e "Seven Seas Grandeur"



(2023), consegnate rispettivamente nei cantieri di Sestri Ponente e Ancona. La consegna della nuova unità è prevista per il 2026.

Il rilancio da parte dell'Adsp

Al porto di Siracusa ritornano le navi da crociera



Parte il rilancio delle crociere al porto di Siracusa dove, nei giorni scorsi, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, Francesco Di Sarcina, ha accolto il primo accosto della nave "Aida Diva". L'unità, proveniente da La Valletta, con a bordo 1866 passeggeri e 712 membri dell'equipaggio, fa parte della compagnia Aida Cruises, brand tedesco di @costacruisesofficial, dal 2005 nel gruppo Carnival Cruise Line, che per la prima volta sbarca nel porto di Siracusa dove tornerà il 9 aprile.

«Il porto di Siracusa, che la nostra Adsp gestisce da pochi mesi, inizia ad accogliere crociere di diverse compagnie - spiega il presidente Di Sarcina - segnale importante e significativo di risveglio e rilancio del crocierismo che per un'area come il Siracusano si rivela importante per lo sviluppo economico del territorio e per differenziare le forme di turismo».

L'ing. Di Sarcina è stato accolto a bordo dell'Aida Diva dal comandante e dal suo staff con il tradizionale scambio di crest.

Lo scorso 28 marzo è intanto arrivata a Siracusa anche la "Island Princess" della compagnia Princess Cruises, sempre del gruppo Carnival mentre, il prossimo 29 ottobre, è previsto l'arrivo di un'altra grande nave da crociera, la "Aida Blu".

(Nella foto, il saluto a bordo del presidente Adsp, Francesco Di Sarcina)

A Rimini il prossimo anno

"Pescare Show" conclusa a Napoli l'edizione 2025



Tre giorni all'insegna della passione sportiva, della formazione e della condivisione. Si è chiusa lo scorso 23 marzo la seconda edizione di Pesca Show Napoli, il salone dedicato alla pesca sportiva e alla nautica da diporto, elettronica di bordo ed attività outdoor acquatiche.

Un'alternarsi di dimostrazioni e tutorial tecnici con i pro staff dei top brand in esposizione, attività esperienziali e laboratori dedicati ai più giovani per la tutela degli ecosistemi acquatici, ma anche dibattiti e momenti formativi sulle diverse tecniche di pesca.

L'appuntamento è fissato per il prossimo anno, da venerdì 13 a domenica 15 febbraio, alla Fiera di Rimini, dove Pesca Show continuerà ad essere il punto di riferimento per la "Blue Community".

Approvata dal Consiglio comunale la riqualificazione del lungomare Bandita. A Invitalia il compito di lanciare la gara

Entro il 2027 Palermo avrà il suo parco a mare Progetto da 12mln di euro per rigenerare la Costa Sud

Il Consiglio comunale di Palermo ha approvato la variante urbanistica per la riqualificazione del parco a mare della Bandita, dando il via a un progetto da 12 milioni di euro che prevede la rigenerazione della Costa Sud. Recentemente, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la delibera riguardante la variante urbanistica per la riqualificazione ecosostenibile del parco a mare della Bandita, dando così il via ufficiale al progetto. Grazie a un lavoro di collaborazione con la Commissione urbanistica e tutte le forze politiche del Consiglio, sono stati approvati emendamenti migliorativi che completano l'iter consiliare di uno dei quattro progetti di riqualificazione della Costa Sud. Invitalia a breve avvierà la gara per i lavori. Dopo l'approvazione regionale della variante urbanistica, Invitalia si preparerà a lanciare la gara per i lavori, del valore di 12 milioni di euro, che dovranno essere completati seguendo un preciso crono-



programma. Il progetto dovrà essere realizzato entro giugno 2027. Il progetto garantirà il rispetto per la delicatezza paesaggistica del luogo, la verifica della legittimità degli edifici e l'accessibilità universale, mantenendo un equilibrio tra i diritti dei residenti, delle attività locali e

dei futuri fruitori del parco. Quest'area, che si estende lungo la Costa Sud, sarà collegata alla riqualificazione del porticciolo della Bandita. Un passo importante per la riqualificazione della Costa Sud: «Ringraziamo il Consiglio comunale per questo importante passo a

favore della riqualificazione ambientale della Costa Sud - hanno dichiarato il sindaco Lagalla e gli assessori Carta e Alongi - Questo progetto rappresenta un presupposto fondamentale per la rinascita di un'area della città che non solo potrà tornare a godere della bellezza e della salubrità del mare, ma offrirà anche nuove opportunità residenziali, commerciali, sportive e turistiche grazie alla bonifica ambientale in corso. Il prossimo passo sarà la finalizzazione del PUDM, seguito dalla pianificazione urbanistica che stimolerà la rigenerazione non solo del litorale, ma anche dei quartieri limitrofi, portando qualità, sicurezza, diritti e dinamismo economico. Grazie alla ritrovata attrattività e accessibilità, quest'area non sarà più una periferia». Infine, Lagalla, Carta e Alongi hanno espresso il loro ringraziamento agli Uffici per il lavoro meticoloso svolto durante la fase progettuale e procedurale.

Alla Fiera Foodex di Tokyo, incontrate da Nino Carlino, presidente dell'ente siciliano, autorità e istituzioni

Distretto della Pesca e Crescita Blu di Mazara del Vallo, in Giappone ribadita la valorizzazione dei prodotti ittici della Sicilia

Il Distretto della Pesca e Crescita Blu di Mazara del Vallo, protagonista indiscusso dell'economia marittima siciliana, continua a investire nella crescita e nella promozione grazie alla partecipazione di azioni internazionali, tra queste la Fiera Foodex in Giappone con un proprio spazio espositivo dove si sono realizzati incontri con istituzioni ed autorità.

La partecipazione di una delegazione di azienda alla fiera giapponese ha rappresentato un'importante opportunità di confronto sulle strategie da adottare per rafforzare le partnership internazionali e promuovere il pescato siciliano.

La Pesca Crescita Blu di Mazara del Vallo alla Fiera Foodex ottiene sempre più riscontri positivi. La manifestazione agroalimentare più importante del Giappone è non solo un fulcro commerciale, ma anche un'opportunità imperdibile per promuovere il settore agroalimentare nell'intera area Asia-Pacifico. Grazie, infatti, all'impegno del presidente, Nino Carlino, la presenza a Foodex



ha riscosso un importante successo. Durante la Fiera di Tokyo, Nino Carlino (a destra nella foto) ha incontrato anche il Giampaolo Bruno, Head of the Trade Promotion Section dell'ICE in Giappone, l'Ambasciatore in Giappone, S.E. Dr. Gianluigi Benedetti, il Commissario Straordinario per Expo Osaka 2025, S. E. Mario Vattani e il presidente dell'Agencia Ice, Matteo Zoppas.

Gli incontri hanno rappresentato un passo fondamentale nella collaborazione e nello sviluppo delle relazioni commerciali tra la realtà siciliana e il mercato giapponese, che si rivela sempre più strategico per le aziende dell'isola del Mediterraneo. Il Foodex di Tokyo, infatti, attira i migliori operatori del settore e offre un palcoscenico unico per mettere in mostra i prodotti siciliani di ec-

cellenza. Con le sue centinaia di espositori e visitatori provenienti da tutto il mondo, la fiera è un'occasione straordinaria per condividere la tradizione siciliana di pesca sostenibile e innovativa, nonché i sapori unici dei prodotti ittici regionali.

La partecipazione al Foodex non è solo un'opportunità per consolidare la presenza del Distretto, ma anche un modo per attrarre nuove aziende che desiderano entrare in questo mercato in crescita. L'obiettivo è quello di valorizzare il patrimonio ittico della Sicilia e costruire relazioni solide e durature con partner asiatici.

Il Distretto della Pesca e Crescita Blu di Mazara del Vallo non si limita a guardare al passato ma è attivamente impegnato nel costruire un futuro migliore per il settore della pesca in Sicilia.

Attraverso politiche di coesione e cooperazione, si afferma che è possibile coniugare tradizione e innovazione, garantendo così un futuro sostenibile per la pesca e per l'intera comunità.

Al porto di Palermo, grazie all'assessorato al Lavoro, gli allievi aspiranti sub terminano l'iter formativo

Grandi manovre al Cedifop: corso OTS concluso e subito esami

Grandi manovre alla banchina Sammuzzo all'interno del porto di Palermo dove il Centro Studi Cedifop, formazione professionale di subacquea industriale, ha fatto svolgere ai propri allievi gli esami finali del corso autofinanziato di 500 ore per il livello di OTS (Operatore Tecnico Subacqueo).

Conclusosi lo scorso 21 marzo, questo percorso formativo prevede il rilascio dell'attestato di qualifica professionale valido ai sensi e per gli effetti previsti dalla Legge Quadro n.845/78, dalla L.R. 29/16 e dal D.P. n° 6/18 classificata al nr. 6216 (sommatoria) del vigente prontuario codici. Appena qualche giorno prima, l'assessorato al Lavoro della Regione Siciliana aveva provveduto a stilare il decreto per lo svolgimento degli esami finali dando così ai corsisti la possibilità di iscriversi presso una capitaneria di porto o di continuare la formazione con il livello successivo di InshoreDiver/Saldatore Subacqueo il cui inizio è in programma il 1 aprile. C'è da sottolineare che, per gli allievi che hanno già preso parte al corso di

Inshore CI, sono già diverse le ditte di lavori subacquei che hanno contattato il Cedifop per le possibili assunzioni. Dall'8 luglio 2020 ad oggi, infatti, l'ente ha già ricevuto oltre 400 richieste di operatori del settore, numero che rappresenta più del doppio degli allievi che hanno completato i percorsi formativi.

Venerdì 28 marzo, inoltre, il Cedifop ha partecipato ad un incontro con i rappresentanti della Guardia Agroforestale Italiana e della sua partner Advs di Palermo (Associazione donatori volontari del sangue) per programmare una giornata di raccolta sangue denominata "Salva una vita", iniziativa che si svolgerà prossimamente nei locali dell'ente di formazione.

E intanto partito il corso di Diver Medic - Primo Soccorso, obbligatorio (per la legge 07/2016 "Disciplina dei contenuti formativi per l'esercizio delle attività della subacquea industriale") per passare ai livelli Offshore per il livello Top Up che equivale al livello 3 dell'IDSA (International Diving Schools Association), percorso

"raccomandato" dall'IMCA (International Marine Contractors Association).

Questo corso è realizzato in accordo con la metodologia della norma ISO/IEC 17024, con certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17024 di Cepas/Bureau Veritas, l'Istituto di certificazione delle competenze e della formazione. Sia il brevetto di "Diver-Medic" che quello di Saldatore subacqueo vedono coinvolto Bureau Veritas per il rilascio di tali certificazioni tramite il Centro Studi Cedifop, grazie a una collaborazione che va avanti da anni.

Infine, anche il corso di OTS, realizzato con finanziamenti pubblici rimasto in attesa degli esami sin dal mese di novembre dello scorso anno, sta per concludere il suo iter. L'assessorato alla Formazione, seguendo la legge regionale 07/2016, lo scorso 24 marzo ha, infatti, provveduto a comunicare che la competenza degli esami finali del Cedifop passò all'assessorato al Lavoro servizio VI.

Cosicché, grazie alla rimodulazione dei dipartimenti regionali (prevista dal



decreto presidenziale n.9 del 5 aprile 2022), il dipartimento del Lavoro potrà in tempi brevi predisporre il decreto di nomina della commissione di esami con i quali gli allievi, in attesa da diversi mesi, potranno finalmente concludere il loro percorso formativo per Operatore Tecnico Subacqueo.

Riprese iniziate lo scorso 24 marzo

A Favignana si gira il film sull'Odissea di Omero

La perla delle Egadi, è stata associata da secoli alle avventure di Ulisse. Secondo la teoria formulata da Samuel Butler nel 1897, recentemente rivalutata, l'isola sarebbe stata una delle tappe del viaggio dell'eroe omerico.

Dopo i primi sopralluoghi di fine ottobre dello scorso anno, Nolan è stato avvistato a metà gennaio a Favignana, dove la produzione ha stabilito il proprio quartier generale per effettuare le riprese che hanno preso il via lo scorso 24 marzo. Andranno avanti alle Egadi per un mese tondo tondo, prima di spostarsi alle Eolie fino al prossimo 12 maggio per i ciak sul mare.

Nel film diretto da Nolan (Batman, Interstellar, Oppenheimer, ecc.) sarà Matt Damon a interpretare Ulisse, Charlize Theron la maga Circe, Anna Hathaway Penelope e Tom Holland Telemaco. Zendaya indosserà i panni della dea Atena, Robert Pattinson in quelli di Poseidone e Lupita Nyong'o quelli della ninfa Calipso.

L'Odissea narra il lungo viaggio compiuto da Ulisse per ritornare in patria, a Itaca, dopo l'espugnazione della città di Troia.

C'è già la data di uscita, il 17 luglio 2026, ma non sono stati ancora svelati i ruoli

Sesto traghetti ibrido veloce

La Daniela Morace di Liberty Lines è approdata al porto di Trapani

È approdato nel porto di Trapani il sesto traghetti ibrido veloce di Liberty Lines, ribattezzato HSC Daniela Morace.

L'unità, battente bandiera italiana, è destinata ai collegamenti tra le isole siciliane, garantendo un servizio efficiente e a basso impatto ambientale. Partito dalla costa atlantica spagnola, il traghetti ha affrontato una traversata di una settimana sotto la guida del Comandante Elenio Genovese, affiancato dal Primo Ufficiale Davide Strazzerà e da un equipaggio altamente qualificato composto da Michele Virgilio, Andrea Certa, Antonino Bosco, Ignazio Bonanno, Salvatore Ilari, Giuseppe Bevilacqua e Leo Niscemi.

Costruita con materiali avanzati, la Daniela Morace è la sesta unità di una serie di nove navi ibride veloci, progettate per garantire elevate prestazioni e ridurre le emissioni.

In aumento del 10 per cento

Caronte&Tourist e Liberty Lines, dal 1° aprile biglietti più cari

La Società di Navigazione Siciliana Caronte & Tourist Isole Minori e Liberty Lines ha comunicato che, a partire dal 1° aprile, applicheranno ai prezzi attualmente praticati un primo aumento del 10%.

«Questo, infatti, l'unico meccanismo per il riequilibrio tra entrate e uscite previste dalla convenzione in essere col Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - riferisce la società di navigazione in una nota - per la gestione dell'ex Siremar, in attesa di altre soluzioni che potrebbero scaturire dai prossimi incontri con lo stesso MIT per scongiurare la necessità di ulteriori aumenti».

Publicati dalla Commissione Europea i rapporti sul sistema di scambio quote di emissione

Bruxelles promuove l'Ets per le navi e nessuno spostamento fuori dall'Europa

Sempre per il settore marittimo, possibile anche l'estensione della normativa alle unità più piccole

La Commissione Europea ha pubblicato due rapporti relativi all'attuazione del sistema di scambio delle quote di emissione (ETS) per il settore marittimo e alla possibile estensione della normativa alle navi più piccole.

Nessuna elusione significativa del sistema ETSI primo rapporto analizza l'estensione dell'ETS al trasporto marittimo, entrata in vigore il 1° gennaio 2024, e non rileva prove significative di evasione o elusione del sistema.

Secondo la Commissione, l'analisi dei dati sul traffico marittimo non mostra segnali di una ricollocazione delle attività di trasbordo verso porti extra-UE o di aggiunta di scali in porti non europei da parte delle compagnie di navigazione.

In Italia, il porto di Gioia Tauro – il principale hub di transshipment del Paese – ha addirittura registrato un incremento dell'11% nel volume di container movimentati lo scorso anno, sfiorando i 4 milioni di TEU e segnando un record storico. Il rapporto non evidenzia nemmeno segnali di uno spostamento modale verso il trasporto su strada o un aumento dell'uso di navi più piccole, che avrebbero potuto suggerire un tentativo di elusione.



Inoltre, non emergono riduzioni nei servizi di spedizione verso le isole o le regioni ultraperiferiche dell'UE, sebbene siano stati individuati alcuni casi isolati di potenziale elusione. Parallelamente, la Commissione ha adottato un secondo rapporto per valutare l'inclusione delle navi tra 400 e 5.000 tonnellate di stazza lorda nel sistema di monitoraggio, comunica-

zione e verifica (MRV) delle emissioni di gas serra (GHG). L'analisi evidenzia che oltre 5.300 imbarcazioni, responsabili di circa 11 milioni di tonnellate di CO2 all'anno, non rientrano attualmente nella normativa. L'inclusione di queste unità potrebbe aumentare del 9% il volume di emissioni regolamentate, con un incremento del 42% nel numero di navi

soggette alle norme.

Tuttavia, la Commissione sottolinea che i costi amministrativi per le navi più piccole sarebbero paragonabili, se non superiori, a quelli delle imbarcazioni più grandi. Ciò renderebbe meno favorevole il bilancio tra costi e benefici in termini di riduzione delle emissioni. Cionondimeno, se queste navi venissero incluse anche in altre politiche ambientali come l'EU ETS e FuelEU, il quadro potrebbe cambiare.

Un'ulteriore valutazione sarà effettuata nel 2026 durante la revisione della direttiva EU ETS.

Entrambi i rapporti sono frutto della collaborazione tra la Commissione, l'Agenzia europea per la sicurezza marittima e altri esperti del settore. La Commissione si impegna a continuare il monitoraggio della situazione e a collaborare con Stati membri e stakeholder per individuare eventuali nuove tendenze o problematiche emergenti.

Questi studi seguono la pubblicazione del rapporto del 2024 sulle emissioni di CO2 nel trasporto marittimo, che fornisce un quadro completo sulle tendenze delle emissioni e sull'efficienza energetica nel settore.

Prevista un'azione capillare presso ogni sede dell'unità produttiva dell'azienda pubblica italiana

Partenariato strategico per la tutela della sicurezza economica e produttiva Fincantieri e Guardia di Finanza sottoscrivono protocollo di collaborazione

Lo scorso 21 marzo, Fincantieri, leader mondiale nella costruzione di navi ad alta complessità, e Guardia di Finanza hanno siglato un Protocollo d'Intesa volto a rafforzare la collaborazione per la prevenzione e il contrasto delle infiltrazioni criminali e delle irregolarità nel settore economico e produttivo.

L'accordo prevede un'azione congiunta mirata alla tutela della legalità, con un focus su prevenzione e contrasto dell'illegalità economico-finanziaria, delle frodi, della corruzione e del lavoro irregolare.

In ragione di un'azione capillare presso ogni sede delle unità produttive Fincantieri, l'Intesa permetterà di rafforzare gli scambi di dati e notizie utili a forte valenza preventiva tra la Società e gli organi territoriali della Guardia di Finanza, istituzionalizzando una collaborazione d'eccellenza e rafforzando la tutela della regolarità e della trasparenza del proprio indotto. Il protocollo di collaborazione consentirà, infatti, di accrescere l'efficacia delle azioni di rispettiva competenza, agevolando l'individuazione di settori e fenomeni a maggior rischio e, per Fincantieri, azienda di rilevanza stra-



tegica, di accedere alle più alte forme di partnership pubblico-privata, pilastro fondamentale a protezione dell'industria e della sicurezza nazionale. Alla cerimonia di firma, tenutasi presso la sede del Comando Generale della Guardia di Finanza, hanno preso parte

Biagio Mazzotta, Presidente di Fincantieri e il Comandante Generale, Gen. C.A. Andrea De Gennaro, a testimonianza dell'importanza di questo impegno congiunto. Presente, tra gli altri, anche Enrico Pirastru, Senior Vice President Security di Fincantieri.

Tale Protocollo si inserisce nel quadro delle iniziative già avviate da Fincantieri per garantire i più alti standard di integrità e trasparenza, in linea con il Protocollo Quadro Nazionale di Legalità sottoscritto con il Ministero dell'Interno. Fincantieri si impegna attivamente nel rafforzare il legame tra impresa e comunità, promuovendo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo. Legalità e sostenibilità non sono solo valori etici, ma leve strategiche che rafforzano le aziende potenziandone la competitività, favorendo la creazione di valore condiviso, attraendo talenti e assicurando risorse fondamentali per una crescita a lungo termine.

In questa direzione va anche il recente Protocollo di Intesa siglato con la Fondazione Studi del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro per l'adozione della certificazione ASSE.CO., finalizzata a garantire la regolarità contributiva e retributiva delle aziende dell'indotto navalmecanico. Un impegno concreto che, attraverso progetti pilota nei cantieri strategici di Monfalcone e Marghera, punta a elevare gli standard di responsabilità sociale e sicurezza del lavoro nel settore.

Uomo aveva trascorso anni a bordo di navi e basi militari in Puglia

Amianto killer, 1 milione e 100 mila euro alla famiglia di un marinaio morto per tumore

Il Tribunale civile di Lecce ha condannato il Ministero della Difesa a risarcire con 1 milione e 100 mila euro la famiglia di un marinaio della Marina Militare, deceduto a soli 52 anni per un adenocarcinoma polmonare causato dall'esposizione all'amianto. L'uomo, coadiutore tecnico, aveva trascorso anni a bordo di navi e in basi militari in Puglia, svolgendo attività di manutenzione e riparazione di apparecchiature telegrafiche e telescriventi, sia nella base di Brindisi che a bordo di diverse imbarcazioni. Un lavoro che, dal 1983 fino al giorno della sua morte, lo aveva quotidianamente esposto alle polveri di amianto, senza adeguate misure di protezione o isolamento. Secondo la sentenza del giu-

dice Mario Cigna, non ci sono dubbi sul nesso tra la malattia e l'attività lavorativa: la costante esposizione a elevate quantità di amianto, in ambienti privi di dispositivi di sicurezza, è stata la causa dell'insorgenza del tumore che, diagnosticato nel novembre 2009, lo ha portato alla morte nell'ottobre 2010. Anche gli ambienti in cui lavorava — come il Castello Svevo di Brindisi e la stazione radio di Sant'Andrea a Forte a Mare — presentavano una diffusa presenza di amianto, aggravando ulteriormente l'esposizione. Con questa sentenza, il tribunale riconosce ufficialmente le responsabilità e il diritto della famiglia ad ottenere giustizia per una tragedia che poteva essere evitata.

Appuntamento testimone dell'evoluzione delle diverse filiere merceologiche del settore automobilistico

Autopromotec, dal 21 maggio al quartiere fieristico di Bologna

La 30ª edizione di Autopromotec si terrà dal 21 al 24 maggio prossimi negli stand del quartiere fieristico di Bologna, ripristinando quell'alternanza interrotta per le vicende legate alla pandemia.

L'ultima edizione, andata in scena a fine maggio 2022, in concomitanza con The Tire Cologne, aveva registrato 75.141 visitatori, di cui 11.271 provenienti dall'estero, che hanno incontrato le 1.311 aziende partecipanti in un'area espositiva di 141.000 mq. Questa edizione segna un momento significativo nella storia di Autopromotec, celebrando 60 anni di attività e 30 edizioni biennali.

Nel corso di queste sei decadi, la manifestazione ha testimoniato e promosso l'evoluzione delle diverse filiere merceologiche del settore automobilistico, fungendo da punto di ri-

ferimento per professionisti e aziende del comparto.

Autopromotec 2025 si distingue per un forte impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica. Gli organizzatori hanno avviato il percorso per ottenere la certificazione UNI ISO 20121 per i sistemi di gestione sostenibile degli eventi. Un passo concreto in questa direzione è rappresentato dalla digitalizzazione completa delle procedure di registrazione, consentendo alle aziende espositrici di gestire la propria partecipazione direttamente dall'area riservata sul sito ufficiale.

I temi centrali dell'edizione 2025 includono: la sostenibilità, la connettività e l'intelligenza artificiale.

Queste tendenze, destinate a dominare l'aftermarket automobilistico, saranno ampiamente rappresentate nei padiglioni della fiera, offrendo ai visitatori

Capitanerie di porto
Guardia Costiera

ONLINE

IL NUOVO SITO

DA OGGI NAVIGARE
non è mai stato così semplice!
scopri il nostro nuovo sito web



Dallo scorso 25 marzo è ufficialmente disponibile online il nuovo sito delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, accessibile all'indirizzo

web: www.guardiacostiera.gov.it

Questo progetto segna una trasformazione significativa nel rapporto tra le Capitanerie di porto - Guardia Costiera e i cittadini, proponendosi come un portale di servizi moderno e funzionale, in grado di garantire un accesso semplice, rapido ed efficace alle informazioni e ai servizi erogati.

Con l'eliminazione dei mini-siti territoriali, è stato creato un unico punto di accesso digitale per le ordinanze, gli avvisi, gli esami e per la fruizione dei numerosi servizi erogati dalle Capitanerie di porto - Guardia Costiera.

Oltre ad una grafica moderna e intuitiva, tra le novità del sito spiccano: la possibilità di consultare le ordinanze vigenti su tutto il territorio nazionale grazie a un sistema di mappatura interattiva; la standardizzazione, a livello nazionale, delle modalità di presentazione delle istanze, dei moduli, delle modalità di pagamento per i servizi erogati dalle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, sono già disponibili informazioni e strumenti relativi a più di 40 servizi e altri verranno messi online nei giorni a seguire; la possibilità di cercare tutti gli esami emessi da tutti i Comandi territoriali in un'unica pagina; la sezione "Chi siamo" è stata completamente rivista per rendere più chiara e accessibile l'organizzazione, i compiti istituzionali e la professionalità delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/settembre 2024 (in tonn.)

	Palermo, totale imbarchi/sbarchi
TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE	5.946.326
MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:	417.752
Petrolio grezzo	-----
Prodotti raffinati	417.752
Gas	-----
Altre rinfuse liquide	-----
MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:	80.340
Cereali	-----
Mangimi	-----
Carbone	-----
Minerali	-----
Fertilizzanti	-----
Altre rinfuse solide	80.340
Altre rinfuse	-----
MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:	5.448.234
Contenitori	129.634
Ro/ro	5.318.600
Altri	-----
NAVI	6.766
ARRIVI + PARTENZE:	-----
PASSEGGERI	2.064.784
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	113.558
TRAGHETTI:	1.247.254
CROCIERISTI	703.972
HOME PORT:	130.924
TRANSITI:	573.048
N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)	11.882
N° CONTENITORI PIENI IN T.E.U.	8.530
N° CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.	3.352
N° CONTENITORI (TOTALE)	-----
N° CONTENITORI VUOTI	-----
N° CONTENITORI PIENI	-----

~ “Porti e Navi”: le immagini ~



(Un'antica foto del porto di Ostenda)

Porto di Ostenda, l'alternativa a Calais per attraversare la Manica

Ostenda, città portuale belga di poco più di 70mila abitanti, è situata nella provincia fiamminga delle Fiandre Occidentali e affacciata sul Mare del Nord. Ostenda è la città principale sulla costa belga e in tempi antichi non era altro che un piccolo villaggio di pescatori costruito sulla sponda orientale di un'isola chiamata Testerep, posta fra il Mare del Nord e un lago costiero. La principale fonte di introiti era naturalmente la pesca. La posizione strategica sul Mare del Nord ha dato un grande vantaggio a Ostenda, come porto, ma si è anche rivelata fonte di problemi.

La città venne spesso presa, distrutta e saccheggiata dalle armate conquistatrici. Dopo quest'epoca Ostenda si tramutò in un porto di una certa importanza. Nel 1722 gli olandesi chiusero l'entrata del porto di Anversa, e di conseguenza Ostenda crebbe in importanza perché forniva un accesso alternativo al mare.

In tempi successivi il porto di Ostenda continuò ad espandersi grazie al miglioramento della struttura portuale e dei collegamenti con l'interno. Nel 1838 venne costruito un collegamento ferroviario con Bruxelles. Ostenda divenne un porto di transito per l'Inghilterra nel 1846, quando il primo traghetto salpò per Dover. Non svolge più questo ruolo oggi, eccetto per le merci, come punto alternativo di attraversamento della Manica, rispetto a Calais, in Francia.

(Sopra, un'antica foto del porto di Ostenda)

Tratte dalla raccolta *Pensieri sull'acqua*

**Le riflessioni di Mario Mongiovi
sul ponte di comando**

SCATOLA NERA

*Il mondo è diventato come una nave
in mano a pazzi pirati
che la mettono in pericolo
insieme all'innocente equipaggio.
Se naufraga per falla o per fuoco,
la scatola con essa si perde*

*e non vi è chi possa
comprendere il perché
e tutto rimane mistero,
mistero che è meglio capire,
se vogliamo questo mondo
davvero salvare.*



**SICILY
PORT
INFORMER**

**L'Avvisatore
marittimo**



L'edizione a colori on line
dell'Avvisatore
Marittimo
all'indirizzo internet:
www.avvisatore.com



Avvisatore Giuridico



Convegno organizzato dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca

"Il diritto in uno spazio estremo: la dimensione sottomarina"

Il convegno "Il diritto in uno spazio estremo: la dimensione sottomarina", che ha avuto luogo a Milano-Bicocca, ha visto la partecipazione del Ministro Nello Musumeci, Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, e del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio Enrico Credendino. L'evento ha raccolto esperti della Marina Militare, accademici e rappresentanti dell'industria. L'incontro, organizzato dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca, nei dipartimenti di Giurisprudenza e Scienze dell'Ambiente e della Terra, è stato moderato dalla professoressa Ilaria Tani, docente di diritto internazionale ed ex funzionario giuridico associato della Divisione Oceani e Diritto del Mare delle Nazioni Unite. Durante il convegno sono stati esplorati i rapidi sviluppi nel settore subacqueo, che pongono sfide non solo scientifiche e tecnologiche, ma anche giuridiche, per regolamentare quello che sarà uno degli ambienti futuri dell'uomo. L'esplorazione e lo sfruttamento del mare e dei suoi fondali sono questioni sempre più rilevanti. «Per l'Italia è fondamentale acquisire un ruolo da protagonista nel dominio subacqueo», ha affermato il Ministro Musumeci, sottolineando che il disegno di legge in fase di approvazione contribuirà a mettere ordine in un settore che diventerà sempre più antropizzato e connesso alla sicurezza nazionale. L'ammiraglio Enrico Credendino, capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ha aperto i lavori parlando dell'importanza strategica del mare per l'Italia, sottolineando che la maggior parte delle nostre infrastrutture strategiche è subacquea. "Il mondo subacqueo è meno vulnerabile agli effetti dei cambiamenti climatici, ed è



per questo che l'Italia deve essere in prima linea nell'investire in questo settore. Il Polo Nazionale della Subacquea, che unisce università, industrie della difesa, piccole e medie imprese e la Marina Militare, è la prova dell'importanza di investire in ricerca e sviluppo per il futuro", ha dichiarato. Il dominio subacqueo, seppur ricco di opportunità tecnologiche, economiche e strategiche, richiede una visione strategica condivisa e un impegno concreto. Il quadro giuridico, però, è ancora da sviluppare, come dimostrato da vari temi discussi nel convegno. Ad esempio, ci si è interrogati sulla capacità del diritto internazionale consuetudinario, che regola la navigazione di superficie, di adattarsi alla navigazione subacquea, o se le normative esistenti garantiscano adeguatamente la protezione di condotte e cavi sottomarini, considerando i rischi legati a possibili sabotaggi e incidenti. Un altro punto discusso è l'operatività dei mezzi subacquei civili, come nel caso del Titan, il sommergibile distrutto nel giugno del 2023, che non rientra nei sistemi di certificazione previsti per i mezzi di superficie. L'Italia ha risposto creando il Polo Nazionale per la Subacquea e introducendo

un decreto legge per l'istituzione dell'Agenzia per la Sicurezza delle Attività Subacquee (ASAS). L'ammiraglio Giuseppe Berutti Bergotto, presidente del comitato di direzione del Polo, ha sottolineato che il dominio subacqueo non è solo un assetto della Difesa, ma una risorsa strategica per l'intero Paese, poiché coinvolge la protezione delle infrastrutture critiche nazionali. Il Polo ha come obiettivo quello di stimolare innovazione e favorire la collaborazione tra università, industria e difesa, con l'idea di sviluppare soluzioni condivise e sostenibili. Dal Baltico al Mar Mediterraneo, la storia e l'attualità confermano l'importanza della sorveglianza e della conoscenza delle profondità marine. Tuttavia, come emerso durante il convegno, è chiaro che il quadro giuridico che regola queste attività necessita di un ulteriore sviluppo. Il Segretario Generale di AIAD, Carlo Festucci, ha concluso affermando che per affrontare queste sfide è necessario non solo un impegno in risorse ma anche una visione strategica nazionale, fondamentale per la protezione di questo assetto cruciale, così come lo sono lo spazio e la sicurezza cibernetica.

La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina, denominata "Avvisatore Giuridico", abbiamo iniziato a pubblicare gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n.1 dell'1 febbraio 2022.

La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale.

«L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza» disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

Art. 82

Ciascuna Camera può disporre inchieste su materie di pubblico interesse.

TITOLO II IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Art. 83

Il Presidente della Repubblica è eletto dal Parlamento in seduta comune dei suoi membri.

All'elezione partecipano tre delegati per ogni Regione eletti dal Consiglio regionale in modo che sia assicurata la rappresentanza delle minoranze. La Valle d'Aosta ha un solo delegato.

L'elezione del Presidente della Repubblica ha luogo per scrutinio segreto a maggioranza di due terzi della assemblea. Dopo il terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza assoluta.

Art. 84

Può essere eletto Presidente della Repubblica ogni cittadino che abbia compiuto cinquanta anni di età e goda dei diritti civili e politici.

L'ufficio di Presidente della Repubblica è incompatibile con qualsiasi altra carica.

L'assegno e la dotazione del Presidente sono determinati per legge.

Art. 85

Il Presidente della Repubblica è eletto per sette anni.

Trenta giorni prima che scada il termine, il Presidente della Camera dei deputati convoca in seduta comune il Parlamento e i delegati regionali, per eleggere il nuovo Presidente della Repubblica.

Se le Camere sono sciolte, o manca meno di tre mesi alla loro cessazione, la elezione ha luogo entro quindici giorni dalla riunione delle Camere nuove. Nel frattempo sono prorogati i poteri del Presidente in carica.

(25 - Continua)



L'Avvisatore Marittimo

È ANCHE SU INTERNET
PER SCARICARE IL PDF DEL GIORNALE

CLICCA SU WWW.AVVISATORE.COM



ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

BOOKING ON-LINE
PRENOTA SU
www.libertylines.it

Compagnia Lavoratori Portuali Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo



Porto di Palermo
via Francesco Crispi - Banchina Puntone
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle



Assessorato regionale al Lavoro

Centro Studi
C.E.DI.FO.P.

Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo
Attestato valido per l'iscrizione al registro dei sommozzatori presso la Capitaneria di porto



Full Member - Diver Training n. FF 24 - Centro accreditato dalla Regione Siciliana CIR AC 4847 - Socio ITKAM Camera di Commercio Italiana per la Germania

Sede operativa: Molo Sammuzzo - Porto di Palermo
091.426935 338.3756051 - cedifop@cedifop.it - www.cedifop.it